



Decreto Dirigenziale n. 82 del 11/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN RECINTO E DI LOCALI ACCESSORI PER L'ALLEVAMENTO DI SUINI ALL'APERTO - COMUNE DI SAN LUPO (BN)" PROPOSTO DALLA SOC. AZIENDA AGRICOLA DI PAOLA DI PAOLA MARTINA (EX SOC. AZIENDA AGRICOLA DI PAOLA DI PODOLAK MAGDALENA) - CUP 8211.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 140176 in data 02.03.2018 contrassegnata con CUP 8211, la Soc. Azienda Agricola di Paola - P.IVA 01717300626 -, con sede legale nel Comune di Cerreto Sannita (BN) in contrada Cesine di Sopra n. 470 – CAP 82032, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di “*Realizzazione di un recinto e di locali accessori per l’allevamento di suini all’aperto - Comune di San Lupo (BN)*”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’istruttore dott. Fabio Cristiano;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 152845 del 07.03.2018, la Soc. Azienda Agricola di Paola ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 202144 del 27.03.2018;
- d. che la Soc. Azienda Agricola di Paola ha trasmesso con nota acquisita al prot. reg. n. 204973 del 28.03.2018, prot. reg. n. 250856 del 17.04.2018 e prot. reg. n. 266475 del 24.04.2018 ha trasmesso integrazioni spontanee;
- e. che la Soc. Azienda Agricola di Paola ha trasmesso con nota acquisite al prot. reg. n. 393928 del 19.06.2018 ha comunicato il cambio di titolarità da PodolaK Maddalena a Di Paola Martina;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.06.2018, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
- “*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
- (a) *obbligo di suddivisione della superficie, in due o più zone recintate, tali da consentire la rotazione delle zone di pascolamento dei capi allevati;*
 - (b) *riduzione del numero di capi suini in accrescimento e finissaggio da 80 a 40;*
 - (c) *adeguamento del manufatto da adibire a governo e cattura dei capi allevati e del locale ad uso magazzino in relazione alla minor numero di capi allevati;*
 - (d) *in conformità alle linee guida di cui alla DGR 728 del 27.11.2017, applicazione delle misure di biosicurezza;*
 - (e) *in conformità ai divieti di cui alla DGR 795/17, vigenti nel SIC*
 - e.1 *divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici,*
 - e.2 *divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti;*
 - (f) *applicazione delle misure di mitigazione previste dal proponente di seguito riportate:*
 - f.1 *riutilizzo del cappellaccio di scotico all’interno dell’area aziendale al fine di evitare la*

- perdita di suolo fertile;*
- f.2 *abbattimento delle polveri con acqua durante la fase di scavo per ridurre l'erosione eolica del suolo e riduzione temporanea della qualità dell'aria; recinzione dell'area di scavo con cortina frangivento di colore verde per ridurre ulteriormente l'eventuale dispersione di polveri e per limitare gli impatti visivi;*
- f.3 *esecuzione degli scavi al di fuori dei periodi di nidificazione della fauna sensibile per ridurre la perturbazione delle comunità ornitiche locali nella prima fase della riproduzione; utilizzo dei macchinari di scavo a norma di legge per quanto concerne le emissioni di gas serra per minimizzare la produzione di anidride carbonica;*
- f.4 *basse emissioni sonore non superiori a 40 db, eccetto che nella fase di scavo, utilizzando strumenti con potenza massima di 35 kw; ripristino ottimale dei luoghi con la semina di un cotico erboso misto (graminacee e fabacee) in corrispondenza delle aree denudate a completamento dell'edificio. Le specie utilizzate saranno a sviluppo invernale per aumentare la disponibilità di risorse trofiche alle eventuali specie naturali protette che frequentano l'area di intervento;*
- f.5 *applicazione dell'anello al naso dei suini, in conformità a quanto previsto dal D.L. 53/2004;*
- f.6 *isolamento temporaneo con recinzioni elettrificate di superfici oggetto di pascolamento in cui si dovessero verificare danneggiamenti localizzati del cotico erboso;*
- f.7 *rispetto delle norme relative alla condizionalità individuate nell'applicazione dei criteri di gestione obbligatori e nel mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali."*
- b. che l'esito della Commissione del 12.06.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Azienda Agricola di Paola con nota prot. reg. n. 402111 del 22.06.2018;
- c. che la Soc. Azienda Agricola di Paola ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 08.02.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 12.06.2018, relativamente al progetto di “Realizzazione di un recinto e di locali accessori per l'allevamento di suini all'aperto - Comune di San Lupo (BN)” proposto dalla Soc. Azienda Agricola di Paola - P.IVA 01717300626 -, con sede legale nel Comune di Cerreto Sannita (BN) in contrada Cesine di Sopra n. 470 – CAP 82032, con le seguenti prescrizioni:
 - (a) obbligo di suddivisione della superficie, in due o più zone recintate, tali da consentire la rotazione delle zone di pascolamento dei capi allevati;
 - (b) riduzione del numero di capi suini in accrescimento e finissaggio da 80 a 40;
 - (c) adeguamento del manufatto da adibire a governo e cattura dei capi allevati e del locale ad uso magazzino in relazione alla minor numero di capi allevati;
 - (d) in conformità alle linee guida di cui alla DGR 728 del 27.11.2017, applicazione delle misure di biosicurezza;
 - (e) in conformità ai divieti di cui alla DGR 795/17, vigenti nel SIC
 - e.1 divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici,
 - e.2 divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti;
 - (f) applicazione delle misure di mitigazione previste dal proponente di seguito riportate:
 - f.1 riutilizzo del cappellaccio di scotico all'interno dell'area aziendale al fine di evitare la perdita di suolo fertile;
 - f.2 abbattimento delle polveri con acqua durante la fase di scavo per ridurre l'erosione eolica del suolo e riduzione temporanea della qualità dell'aria; recinzione dell'area di scavo con cortina frangivento di colore verde per ridurre ulteriormente l'eventuale dispersione di polveri e per limitare gli impatti visivi;
 - f.3 esecuzione degli scavi al di fuori dei periodi di nidificazione della fauna sensibile per ridurre la perturbazione delle comunità ornitiche locali nella prima fase della riproduzione; utilizzo dei macchinari di scavo a norma di legge per quanto concerne le emissioni di gas serra per minimizzare la produzione di anidride carbonica;
 - f.4 basse emissioni sonore non superiori a 40 db, eccetto che nella fase di scavo, utilizzando strumenti con potenza massima di 35 kw; ripristino ottimale dei luoghi con la semina di un cotico erboso misto (graminacee e fabacee) in corrispondenza delle aree denudate a completamento dell'edificio. Le specie utilizzate saranno a sviluppo invernale per aumentare la disponibilità di risorse trofiche alle eventuali specie naturali protette che frequentano l'area di intervento;
 - f.5 applicazione dell'anello al naso dei suini, in conformità a quanto previsto dal D.L. 53/2004;
 - f.6 isolamento temporaneo con recinzioni elettrificate di superfici oggetto di pascolamento in cui si dovessero verificare danneggiamenti localizzati del cotico erboso;
 - f.7 rispetto delle norme relative alla condizionalità individuate nell'applicazione dei criteri di gestione obbligatori e nel mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Soc. Azienda Agricola di Paola - P.IVA 01717300626 - CAP 82032 - Comune di Cerreto Sannita (BN) in contrada Cesine di Sopra n. 470;
 - 5.2 al Comune di San Lupo (BN);
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio